

# Rotary

## Club Milano San Babila



### NOTIZIARIO N° 28

21 APRILE 2020

## Massimiliano DE SANTIS

### Il mondo della Arti Marziali discrete

Un titolo interessante ed in qualche modo evocativo, un relatore eclettico, capace di spaziare dalla storia alle armi, dalle tecniche di combattimento, alla meditazione, arma anch'essa ma della mente.



Presentato dal suo allievo e amico Riccardo, lo Shihan (Insegnante) Max De Santis pratica da molti anni il Ninjutsu o meglio il Ninpo, parte marziale dei ninja, discreta per eccellenza in quanto volutamente poco pubblicizzata dai suoi praticanti. De Santis, è allievo del M° Rossi, primo ad aprire un Dojo Bujinkan in Italia nell'ormai lontano 1991 ed allievo diretto del Soke Hatsumi.



Il Soke Bujinkan, Dr. Masaaki Hatsumi attuale Gran Maestro che detiene i Makimono (pergamene) delle 9 scuole di Ninpo e Budo Tai Justu.



Il Soke Bujinkan, Dr. Masaaki Hatsumi

Ha esordito richiamando la mitica origine di tutte le arti marziali che si ritiene nate nella regione del Kerala (India Meridionale) da cui poi si sarebbero tramandate ed evolute in Cina, poi Corea, ed infine in Giappone a partire dal I secolo D.C. (il periodo è indicativo e potrebbe essere anche antecedente), per approdare in Europa relativamente tardi. Le prime informazioni certe, inerenti alla diffusione in Italia, risalgono ai primi anni del XX secolo ma solo nel secondo dopoguerra (anni '60), ci fu una sempre più ampia presenza di insegnanti per queste discipline.

Il Nostro relatore ha compiuto un breve excursus prima sulla storia giapponese, e poi sul ruolo dei suoi attori, partendo dai famosi Samurai (lett. servi: n.d.r. - dei loro signori feudali, i Daimyo) i guerrieri che utilizzavano le loro armature, pensate per proteggerli con pesi contenuti anche se importanti e con la più ampia libertà di movimento possibile, come quelle europee anche se diverse sotto molti aspetti. In origine arcieri e poi formidabili spadaccini e non solo, per ricordare le figure storiche dei grandi feudatari poi diventati shogun (signori della guerra), da Oda Nobunaga che per primo tentò di unificare il Giappone nella seconda parte del

XVI secolo, alla stirpe dei Tokugawa che regnò sul Giappone per quasi 260 anni.



Tokugawa Ieyasu 1° Shogun Tokugawa

Tutti costoro fecero ampio ricorso alle capacità degli shinobi o ninja, i conoscitori del Ninpo, esperti in spionaggio, sabotaggio, infiltrazione e capaci di portare a termine missioni ritenute impossibili, ammantando la figura degli Shinobi, di magia e mistero.

Tutta la storia giapponese, fino alla metà del XIX secolo, è segnata dalla rivalità tra gli shogun, detentori del potere effettivo, e la dinastia Imperiale, ritenuta discendente della dea Amaterasu che rifugiata in una grotta, dopo una discussione con il fratello Susano, viene convinta dalle altre divinità ad uscire con un sotterfugio, riportando la luce sulla Terra divinizzata ma di fatto con poteri limitati, perlomeno fino alla seconda parte del 1800, quando arrivarono le navi cannoniere del Commodoro americano Perry a svegliare il Giappone dal suo isolamento ed a far definitivamente pendere la bilancia dalla parte della famiglia Imperiale.



Stampa giapponese che ritrae la Dea Amaterasu

De Santis poi ha illustrato le caratteristiche del modo di combattere dei ninja, che la cultura popolare giapponese riteneva demoni per metà uomini e per metà corvi, i Tengu e le loro spesso sorprendenti armi: non solo spade e bastoni ma anche ramponi, catene con pesi e lame alle estremità che

consentivano, a seconda della distanza, di combattere in modo diverso, usando di volta in volta la flessibilità della catena ed il taglio delle lame, le famose stelle (shuriken), per non parlare delle donne ninja (le kunoichi), combattenti ancor più temibili degli uomini, in quanto capaci di compensare la minor potenza fisica con una maggior capacità di portare armi nascoste, usando strategie astute e colpendo in modo inaspettato.



Statua raffigurante un Tengu (uomo dalle sembianze corvine)

In ultimo, un ruolo importante aveva ed ha tutt'ora una delle componenti di tutte le arti marziali giapponesi antiche, e cioè la meditazione, che non ha solo un fine trascendente ma nel ninpo serviva a focalizzare il praticante sulla missione da compiere.

In chiusura alcune riflessioni sugli aspetti comuni tra questa arte marziale e le altre più note, il jujitsu, il judo e l'aikido che condividono una radice comune con due interessanti filmati da cui si ravvisano le similitudini di esecuzione tra il ninpo ed il judo per esempio pur conservando profonde differenze.

Mondi lontani, affascinanti, ed un bravo al Relatore per aver appassionato l'uditorio sanbabilino, che gli ha posto tante domande.

A presto.

Michele Catarinella

Ndr: come d'abitudine il video della conferenza lo potete trovare al seguente link

[https://youtu.be/T\\_3bN4Sf5I](https://youtu.be/T_3bN4Sf5I)

## SAVE THE DATE

MARTEDÌ 28 APRILE ORE 18:30

Conviviale su Zoom  
seguirà email di invito

Prof. Carlo PELANDA

Nuovi scenari geopolitici  
alla luce della Pandemia Covid-19



**SOCI:** ASCIOTTI Roberto(13+0), CAMERINO Aldo(21+0), CAMERINO Andrea(16+0), CAPONE Antonio(6+0), CATARINELLA Michele(22+0), CELLA Luigi (24+0), CHICCOLI Paola(13+0), COLUCCI Gianni(16+0), COSTA Riccardo(27+0), CUTELLÈ Maria Pia(18+0), DI RENZO VILLATA Gigliola(23+0), FUNARI Florestano(19+0), LEONI Ernesto(23+0), MARNATI Massimo(11+0), MARTEGANI Enrico(25+0), NESTA Filippo(16+0), PARISSET Paolo(10+0), SURANO Maria Rita(26+0), TRITTO Guido(16+0), VETTESE Antonio(8+0), ZANCAN Giorgio Maria(15+0), ZANOLETTI Ferdinando(7+0)

**PERCENTUALE PRESENZE:** 37%

**SOCI IN CONGEDO:** BARTALINI, ROVETTA

**SOCI ONORARI:** Maria Grazia PAOLINI

**RAC SAN BABILA:** Rhaetia DELL'ADAMI DEL TARCZAL

**COMPLEANNI DI MAGGIO:** BARTALINI (7), CAMERINO Andrea (17), LOVISETTI - SURANO - ZANOLETTI (22), LEONI (28)



## CALENDARIO PROSSIMI EVENTI

Si ricorda che, se non diversamente specificato, per le conviviali, è **obbligatorio** comunicare la propria assenza, la presenza di consorti e di eventuali ospiti. LA COMUNICAZIONE, PER MOTIVI ORGANIZZATIVI **DEVE AVVENIRE**, PREFERIBILMENTE VIA E-MAIL, **ENTRO LE 15:00 DEL GIOVEDÌ PRECEDENTE**

### CLUB

SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, È SEMPRE GRADITA LA PRESENZA DI CONSORTI E OSPITI

#### MARTEDÌ 28 APRILE ORE 18:30

*Conviviale su Zoom  
seguirà email di invito*

#### Prof. Carlo PELANDA

Nuovi scenari geopolitici  
alla luce della Pandemia Covid-19



#### MARTEDÌ 5 MAGGIO ORE 19:15

*Conviviale su Zoom  
seguirà email di invito*

#### Michele CATARINELLA

Formazione Rotariana



#### MARTEDÌ 12 MAGGIO ORE 18:30

*Conviviale su Zoom  
seguirà email di invito*

#### Prof. Ruben RAZZANTE

Fake news

### ROTARACT SAN BABILA

*Per informazioni:*  
Domiziana Corinto  
segreteria@rotaractmilanosanbabila.it



web site



facebook



pinterest



youtube



#### Rotary Club Milano San Babila

c/o Maria Pia Cutellè - Via della Moscova 44/1, 20121 Milano  
Cell. 334.93.78.992 - info@rotarymilanosanbabila.it - www.rotarymilanosanbabila.it  
ORARIO SEGRETERIA: dal Lunedì al Giovedì 09:30 - 12:30  
RIUNIONI CONVIVALI: Tutti i Martedì ore 20:00 c/o NH President - Largo Augusto, 10

